

DIPARTIMENTO: **Disegno e Storia dell'arte**

MATERIA: **Disegno e Storia dell'arte**



DOCENTI: Piva Cesare, Turco Mario, Valvano Francesca, Verrua Daniela,
Ugazio Paolo, Zanolli Lucia.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (Asse dei linguaggi)

Competenze chiave europee di cittadinanza

In riferimento alle competenze chiave di cittadinanza europee, per raggiungere il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) di ogni studente in relazione agli obiettivi di Area e all'asse culturale di riferimento, occorre l'interazione e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- confronto tra le componenti della comunità culturale e sociale del territorio.

Finalità della disciplina

come da Indicazioni Nazionali (D.P.R. 89/2010 e D.M. 211/2010)

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono:

- Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)

tratti dalle Indicazioni Nazionali del 2012

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo.

Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro. Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi.

Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.

Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Si potranno poi presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria.

Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

SECONDO BIENNIO

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, è essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello da Messina, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.

Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvarra (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta).

Per l'arte del secondo '700 e dell'800: l'architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: "pittorresco" e "sublime"; il "Gotic-revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo.

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre.

Nel secondo biennio è infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD.

CLASSE QUINTA

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo. L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.

Contenuti disciplinari
PRIMO BIENNIO

CLASSI PRIME	
DISEGNO	STORIA DELL'ARTE
<p style="text-align: center;">1 ° Q</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linguaggio simbolico e normativo specifico. - Costruzioni geometriche e costruzione di figure geometriche piane (prerequisiti). <p>PROIEZIONI ORTOGONALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di figure piane // e \perp ai piani di proiezione; distanze dai piani; lettere e simboli - di figure solide con asse // e \perp ai piani di proiezione, isolate, in gruppo e con tangenze <p><u>ARGOMENTI CHE IL DOCENTE PUÒ INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE A TEMPI E CONTESTI:</u> Schizzi assonometrici a mano libera di semplici elementi architettonici, edifici studiati nell'ambito della storia dell'arte</p>	<p style="text-align: center;">1 ° Q</p> <p>CIVILTÀ PREISTORICA Architettura megalitica e sistema costruttivo trilitico.</p> <p>EGIZI Mastabe, Templi, Piramidi, Sarofagi.</p> <p>CIVILTÀ EGEA (CRETA E MICENE) Arte Cretese: Città-palazzo Arte Micenea: Città Fortezza. Materiali e tecniche costruttive della Tholos.</p> <p>CIVILTÀ GRECA Periodo di Formazione: poleis e arte geometrica. Età Arcaica: templi e ordini architettonici (Dorico, Ionico e Corinzio), scultura (Kuroi e Korae), pittura vascolare, Teatro. Età Classica: scultura e architettura dei templi.</p>
<p style="text-align: center;">2 ° Q</p> <p>PROIEZIONI ORTOGONALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di solidi con asse // al PO e \angle a PV e PL isolate e con tangenze, di semplici oggetti e volumi architettonici - di solidi con asse // ad uno dei piani verticali e \angle a PO <p><u>ARGOMENTI CHE IL DOCENTE PUÒ INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE A TEMPI E CONTESTI:</u> Schizzi assonometrici a mano libera di semplici elementi architettonici, edifici studiati nell'ambito della storia dell'arte</p>	<p style="text-align: center;">2 ° Q</p> <p>ETÀ ELLENICA Scultura e Architettura dei templi e delle strutture civiche più importanti.</p> <p>CIVILTÀ ROMANA Tecniche costruttive, opere civili (strade, ponti, acquedotti, terme e fogne), Costruzioni onorarie (Arco trionfale, Teatri e Anfiteatri), la tipologia della casa, la scultura.</p>
<p><u>Educazione Civica</u>: vedi programmazione di Istituto</p>	

CLASSI SECONDE			
DISEGNO		STORIA DELL'ARTE	
1 ° Q	<p>Linguaggio simbolico e normativo specifico.</p> <p>PROIEZIONI ORTOGONALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traslazione e rotazione di piramide e cono; - Tangenze <p><u>ARGOMENTI CHE IL DOCENTE PUÒ INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE A TEMPIE CONTESTI:</u></p> <p>Proiezioni ortogonali/sezioni di semplici oggetti, volumi architettonici, edifici antichi studiati nell'ambito della Storia dell'Arte.</p>	1 ° Q	<p>CIVILTÀ ROMANA</p> <p>Architetture e sculture della tarda-romanità, l'arte paleocristiana e bizantina (Ravenna), l'arte islamica.</p> <p>ARTE ROMANICA</p> <p>Architettura e tecniche costruttive dell'area lombarda e veneta, area toscana, pugliese e siciliana.</p>
2 ° Q	<p>PROIEZIONI ORTOGONALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Di figure piane e solide // ai tre piani; - Metodo del piano ausiliario - Tangenze - Sezioni di figure solide con piano // a un piano di proiezione - Sezioni di figure solide con piano \angle ai due piani di proiezione - Ricerca della sezione reale <p><u>ARGOMENTI CHE IL DOCENTE PUÒ INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE A TEMPIE CONTESTI:</u></p> <p>Riproduzione a mano libera di: particolari architettonici di monumenti oggetto di studio del programma di Storia dell'Arte, in assonometria ed in proiezione ortogonale, con ombre intuitive, dedotte dall'osservazione di solidi, modelli, immagini</p>	2 ° Q	<p>ARTE ROMANICA</p> <p>Scultura: temi e artisti principali; Pittura: tavole dipinte.</p> <p>ARTE GOTICA</p> <p>Architetture e tecniche costruttive dei principali esempi oltre confine. Scultura: temi e artisti principali. L'evoluzione della pittura da Cavallini a Giotto e oltre.</p>
<p><u>Educazione Civica:</u> vedi programmazione di Istituto</p>			

Contenuti disciplinari
SECONDO BIENNIO

CLASSI TERZE			
DISEGNO		STORIA DELL'ARTE	
1 ◦ Q	<p>Linguaggio simbolico e normativo specifico.</p> <p>PROIEZIONI ASSONOMETRICHE</p> <p>Ortogonalì e oblique: assonometria monometrica e cavaliera dimetrica di solidi e composizioni di solidi anche centinati.</p> <p><u>ARGOMENTI CHE IL DOCENTE PUÒ INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE A TEMPI E CONTESTI:</u></p> <p>Riproduzione a mano libera di particolari e/o edifici studiati nell'ambito della storia dell'arte</p>	1 ◦ Q	<p>QUATTROCENTO</p> <p>L'umanesimo a Firenze e i risvolti in campo artistico. L'invenzione della prospettiva.</p> <p>Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca.</p>
2 ◦ Q	<p>TEORIA DELLE OMBRE</p> <p>Applicata alle proiezioni ortogonali e all'assonometria isometrica di solidi geometrici e volumi architettonici.</p> <p>UTILIZZO DI AUTOCAD 2D</p> <p>Per lo studio architettonico-distributivo degli edifici studiati.</p> <p><u>ARGOMENTI CHE IL DOCENTE PUÒ INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE A TEMPI E CONTESTI:</u></p> <p>Riproduzione a mano libera di particolari e/o edifici studiati nell'ambito della storia dell'arte</p>	2 ◦ Q	<p>QUATTROCENTO</p> <p>Botticelli, Mantegna, Antonello da Messina, pittura oltre confine, Giovanni Bellini.</p> <p>CINQUECENTO</p> <p>Bramante, Leonardo, Raffaello, Michelangelo, l'inizio dell'esperienza veneta (Giorgione e Tiziano).</p>
<u>Educazione Civica</u> : vedi programmazione di Istituto			

CLASSI QUARTE			
DISEGNO		STORIA DELL'ARTE	
1 ° Q	<p>Linguaggio simbolico e normativo specifico.</p> <p>PROIEZIONI PROSPETTICHE</p> <p>La prospettiva centrale (metodo dei punti di distanza) di solidi, composizioni di solidi e volumi architettonici centinati.</p> <p><u>ARGOMENTI CHE IL DOCENTE PUÒ INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE A TEMPI E CONTESTI:</u></p> <p>Riproduzione a mano libera di particolari e/o edifici studiati nell'ambito della storia dell'arte, in assonometria e in pr. ortogonale, con ombre intuitive, dedotte dall'osservazione di solidi, modelli, immagini.</p>	1 ° Q	<p>CINQUECENTO</p> <p>La conclusione dell'esperienza veneta: Giorgione, Tiziano, Veronese, Tintoretto, Correggio, Manierismo in arti figurative e architettura. Arte della controriforma, Accademia degli Incamminati.</p>
2 ° Q	<p>PROIEZIONI PROSPETTICHE</p> <p>La prospettiva accidentale (metodo dei punti di fuga e del taglio dei raggi visuali o in alternativa dei punti misuratori) di solidi, composizioni di solidi e volumi architettonici centinati.</p> <p>UTILIZZO DI AUTOCAD 3D</p> <p>Per lo studio architettonico-distributivo degli edifici studiati.</p> <p><u>ARGOMENTI CHE IL DOCENTE PUÒ INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE A TEMPI E CONTESTI:</u></p> <p>Riproduzione a mano libera di particolari e/o edifici studiati nell'ambito della storia dell'arte, in assonometria e in pr. ortogonale, con ombre intuitive, dedotte dall'osservazione di solidi, modelli, immagini.</p>	2 ° Q	<p>SEICENTO</p> <p>Caravaggio, Bernini, Borromini, da Cortona, Guarini, Pittura oltre confine.</p> <p>SETTECENTO</p> <p>Architettura neoclassica: Juvarra, la tipologia delle regge, Tiepolo, Vedutismo (Canaletto, Guardi e Bellotto).</p> <p>Il Neoclassicismo: Winckelmann, Piranesi, Piermarini, Canova, David, Ingres, Goya.</p> <p>OTTOCENTO</p> <p>Architettura del secondo ottocento: dal Gothic Revival all'eclettismo e alle nuove architetture in ferro e vetro.</p> <p>L'inizio dell'esperienza romantica (Friedrich, Constable, Turner, Géricault, Delacroix, Hayez).</p>
<p><u>Educazione Civica</u>: vedi programmazione di Istituto</p>			

Contenuti disciplinari
QUINTO ANNO

DISEGNO		STORIA DELL'ARTE	
1 ° Q	Analisi e rielaborazione personale guidata di un caso di studio scelto liberamente dal docente della disciplina. Il progetto è da completare entro il primo quadrimestre e suddiviso in due consegne con due voti distinti riferibili alla griglia di dipartimento.	1 ° Q	Conclusione dell'esperienza romantica: Friedrich, Constable, Turner, Géricault, Delacroix, Hayez. Il Realismo: Courbet, Millet, Daumier. Macchiaioli: Fattori, Segantini. Impressionismo e Post-Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas, Seurat, Gauguin, Cézanne, Van Gogh. Divisionismo italiano. Arts&Crafts (Morris e le scuole di arti applicate), Art Nouveau in architettura e pittura (Klimt).
2 ° Q	(Eventualmente) Completamento del progetto.	2 ° Q	Avanguardie: Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dada e Surrealismo, Metafisica. Modernismi: il Bauhaus e le esperienze dell'Astrattismo e del Neoplasticismo, il Razionalismo e i grandi maestri (Mies Van der Rohe, Le Corbusier, Wright). Organicismo e Architettura Contemporanea.
<u>Educazione Civica</u> : vedi programmazione di Istituto			

Metodi di insegnamento

Le esercitazioni di disegno si svolgeranno secondo un criterio di gradualità, dal problema più semplice al più complesso, facendo uso, quando possibile, di modelli tridimensionali. Ogni problema di rappresentazione sarà risolto ricorrendo al metodo più semplice e intuitivo.

L'insegnamento del disegno sarà volto allo sviluppo dell'autonomia del discente, coinvolgendolo attivamente nella discussione e nella soluzione di situazioni problematiche.

Nei momenti di progettazione e impostazione delle attività si terrà in debito conto delle diverse potenzialità degli alunni, in modo che tutti i componenti della classe possano raggiungere un livello minimo di preparazione e che i più dotati abbiano la possibilità di approfondire ed innalzare la qualità grafica dei temi proposti.

La trattazione storica delle opere, di artisti e dei movimenti verrà svolta attraverso una selezione mirata di opere scelte in base alla loro pregnanza e significatività. Quando possibile si privilegeranno i beni culturali presenti nel territorio.

Particolare importanza verrà data alla lettura dell'immagine, che può essere effettuata anche per mezzo di attività operative come l'individuazione di strutture geometriche, di reticoli proporzionali, di schemi generativi. In quest'ottica la rielaborazione di piante e alzati di edifici mediante le tecniche di rappresentazione via via apprese e le esercitazioni di disegno a mano libera assumono un significato non solo di addestramento, ma diventano l'occasione per affinare le proprie capacità percettive e migliorare la comprensione dell'opera d'arte e della realtà spaziale che ci circonda.

Gli argomenti trattati potranno essere approfonditi mediante strumenti audiovisivi, multimediali e attraverso visite a musei o mostre con opere significative che risultino presenti nel territorio.

Metodologie didattiche

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione dialogata <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	X	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni grafiche
X	Schemi e tabelle	X	Tutoring
X	Lavori di gruppo	X	Brainstorming
X	Autovalutazione	X	Flipped classroom
X	DDI (didattica digitale integrata)		

Strumenti di lavoro

X	Libri di testo	X	Biblioteca	X	Visite guidate
X	Altri libri	X	Lettore DVD	X	Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Videoproiettore/LIM
X	Piattaforma google workspace	X	Laboratorio di informatica compatibilmente con l'organizzazione scolastica		

Libri di testo in adozione

	DISEGNO	STORIA DELL'ARTE
Classi prime	Formisani Franco – Geometrie del Bello VOL. A DVD - Loescher Editore.	Cricco Giorgio / Di Teodoro Francesco Paolo - Itinerario nell'Arte. V Edizione - Versione Arancione - Volume 1 (LDM) – Zanichelli.
Classi seconde		Cricco Giorgio / Di Teodoro Francesco Paolo - Itinerario nell'Arte. V Edizione - Versione Arancione - Volume 2 (LDM) – Zanichelli.
Classi terze	Formisani Franco – Geometrie del Bello VOL. B DVD - Loescher Editore.	Cricco Giorgio / Di Teodoro Francesco Paolo - Itinerario nell'Arte. V Edizione - Versione Arancione - Volume 3 (LDM) – Zanichelli.
Classi quarte		Cricco Giorgio / Di Teodoro Francesco Paolo - Itinerario nell'Arte. V Edizione - Versione Arancione - Volume 4 (LDM) – Zanichelli.
Classi quinte		Cricco Giorgio / Di Teodoro Francesco Paolo - Itinerario nell'Arte. V Edizione - Versione Arancione - Volume 5 (LDM) – Zanichelli.

Tipologia di verifica

Per tutte le classi	
X	domande sulla lezione del giorno e/o del compito del giorno
X	Interrogazioni orali
X	scheda di verifica riepilogativa
X	prove strutturate e semistrutturate (la verifica potrebbe essere divisa in due parti e svolta in due tempi diversi)
X	relazioni
X	tavole grafiche
X	elaborati grafici al computer

Numero di Prove

Il numero delle prove di verifica sarà almeno 2 nel primo periodo e almeno 3 nel secondo periodo, indipendentemente dall'anno scolastico.

Il peso dei voti, ai fini della media finale del periodo scolastico, è del 50% per ogni componente della disciplina (Disegno / Storia dell'arte).

Oltre le prove sommative di cui sopra, verranno raccolte delle valutazioni intermedie delle esercitazioni o prove formative, che possono riguardare entrambe le componenti della materia.

Contenuti delle prove - Disegno

CLASSI	1^QUADRIMESTRE	2^QUADRIMESTRE
1 ^e	☐ Proiezione ortogonale di solidi con asse // a due piani di proiezione con tg e lettere e simboli (2 solidi e 1 figura piana // con tg)	☐ Proiezione ortogonale di solidi con asse // al PO e \angle agli altri due piani (2 solidi e 1 figura piana con tg) ☐ Proiezione ortogonale di solidi con asse // ad uno dei piani verticali e \angle al PO (2 solidi e 1 figura piana // con tg)
2 ^e	☐ Traslazione e rotazione di piramidi e coni in proiezione ortogonale (2 solidi)	☐ Piano Ausiliario (2 solidi con tg) ☐ Solidi in proiezione ortogonale sezionati da piani \perp ad un piano e \angle agli altri due; ritrovamento della sezione reale (2 solidi)
3 ^e	☐ Assonometria monometrica, isometrica e cavaliera di composizioni centinate	☐ Ombre in Proiezione ortogonale di figure piane e/o solidi ☐ Ombre in Assonometria di solidi complessi
4 ^e	☐ Prospettiva Centrale di solidi in composizione con strutture centinate	☐ Prospettiva Accidentale di solidi in composizione con strutture centinate; metodo: del prolungamento dei lati ☐ Prospettiva Accidentale composizione con strutture centinate; metodo a scelta (ma diverso dal precedente)
5 ^e	☐ Progetto	/

Contenuti delle prove – Storia dell’Arte

Classi	1^QUADRIMESTRE	2^QUADRIMESTRE
1 ^e	☒ Arte Preistorica, Arte Cretese e Micenea; Arte Greca Arcaica; Arte Classica	☒ Arte Greca Classica ed Ellenistica ☒ Architettura e pittura romana
2 ^e	☒ Arte Paleocristiana–Bizantina, Arte Romanica	☒ Architettura Romanica; Architettura e scultura del Trecento ☒ Gotico: Architettura, Pittura e Scultura
3 ^e	☒ Tardo gotico; Primo Rinascimento, Ghiberti, Brunelleschi, Donatello, Masaccio, L. B. Alberti, P. della Francesca, Botticelli	☒ Botticelli, Antonello da Messina, Mantegna, Bellini, Leonardo ☒ Secondo Rinascimento: Leonardo, Bramante, Raffaello, Michelangelo
4 ^e	☒ Giorgione, Tiziano, Correggio; Manierismo: Pontormo, Palladio; Barocco: cenni sui Carracci; Caravaggio	☒ Bernini e Borromini; Arte nel Settecento: Rococò, Vedutismo ☒ Neoclassicismo: Canova, David, Ingres; Goya (se possibile anticipo Romanticismo in Germania e in Inghilterra)
5 ^e	☒ Romanticismo in Francia: Gericault, Delacroix; La pittura di storia: F. Hayez; Realismo: Courbet (cenni su Daumier e Millet); I Macchiaioli: G. Fattori; La nuova architettura del ferro; Impressionismo: Manet, Monet,	☒ Degas e Renoir, Postimpressionismo: Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh; Art Nouveau: l’architettura, Klimt; I Fauves: Matisse; Il Die Brucke; Munch ☒ Cubismo: Picasso; Futurismo: Boccioni; Dada: Duchamp, M. Ray; Surrealismo; Astrattismo: Kandinskij; cenni su Mondrian); Architettura fra le due guerre: Gropius, Le Corbusier, Wright, cenni architettura contemporanea (se possibile)

Criteri di valutazione

La valutazione finale partirà dai risultati ottenuti nelle prove e terrà conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, delle competenze e delle abilità raggiunte e del grado di progresso rispetto ai livelli di partenza. (vedi criteri di valutazione allegati).

Di ogni alunno in tale processo la valutazione mirerà ad accertare:

- La partecipazione consapevole all'attività didattica e l’impegno nello studio individuale.
- Il percorso di crescita dello studente.

Prove sommativie: vedi Allegato 1

Prove formative: sia per Disegno che Storia dell’Arte saranno valutate utilizzando gli stessi criteri di valutazione, in termini di conoscenza, competenze ed abilità, delle prove sommativie ma con scala docimologica che prevede voto massimo otto per lavori guidati e voto massimo nove per lavori svolti in modo autonomo, il ritardo nella consegna influirà in modo negativo sulla valutazione.

Progettazione didattica-educativa con attenzione all'inserimento alunni con certificazione BES

A partire dalla Diagnosi funzionale e dalla stretta collaborazione genitori/docenti e dalle loro osservazioni, il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte individua le azioni di supporto e le procedure (condivise con tutte le componenti dell'Istituto) opportune per integrare gli alunni con BES nel contesto della classe:

- Attua una didattica il più possibile inclusiva favorendo l'apprendimento di tutti gli alunni, compresi quelli con disturbi specifici, in un'ottica di insegnamento personalizzato
- Favorisce un clima relazionale che sostenga l'autostima, la motivazione e l'autoconsapevolezza, non che l'interazione dello studente svantaggiato con i compagni, promuovendo strategie di lavoro cooperativo
- Prevede di acquisire una formazione sulle tematiche attinenti all'integrazione per attivare strategie metodologiche e didattiche che si possano attuare in classe anche senza l'intervento dei docenti specializzati
- Utilizza, quando è possibile, modelli modulari o unità didattiche definiti con chiarezza e in modo analitico
- Prevede una continua osservazione e valutazione degli apprendimenti.

In merito all'elaborazione del piano formativo rivolto agli studenti con BES, gli insegnanti terranno conto delle direttive ministeriali che prevedono una modifica o una riduzione dei contenuti affrontati o una diversificazione per strumenti e metodologie ma con lo stesso valore formativo della classe; le verifiche uguali agli studenti della classe o, se necessario, verifiche equipollenti, o sostituzione delle prove scritte con prove orali per Storia dell'Arte.

Compatibilmente con i bisogni formativi espressi nel PDP, il Dipartimento indica le misure dispensative che si traducono nell'esonero da specifiche modalità didattiche quali la lettura ad alta voce, la scrittura veloce sotto dettatura, il prendere appunti, l'uso del diario ed altre eventuali ulteriori modalità, tempi più lunghi e/o modalità differenziate per le verifiche scritte e orali e per lo studio domestico, modalità specifiche per la valutazione periodica. Per quanto concerne gli strumenti compensativi il Dipartimento prevede: attrezzature e strumenti alternativi, informatici e tecnologici utili a facilitare l'apprendimento dello studente, l'individuazione di testi e documentazione didattica idonei all'apprendimento.

Per la programmazione differenziata che definisce il percorso individuale per gli alunni le cui competenze o caratteristiche psichiche siano tali da non consentire l'accesso ai contenuti/obiettivi previsti dai programmi ministeriali e qualora il PEI abbia individuato per l'alunno obiettivi formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, il Dipartimento ammette che la valutazione contemplerà i risultati dell'apprendimento relativo ai moduli previsti.

In particolare, il docente

- Adatterà, se possibile, gli obiettivi minimi concordati in sede di riunione di materia alla situazione particolare del ragazzo disabile, oppure prevederà un programma differenziato, anche non riconducibile agli obiettivi minimi;

- Monitorerà costantemente la situazione didattica degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali e effettuerà eventualmente la revisione del Piano formativo;
- Allegherà una dichiarazione dello studente in cui si specificano le misure compensative e/o dispensative utilizzate in sede di verifica (vedi Allegato 4).

Prove ingresso

Il Dipartimento prevede, per le classi prime e per tutte le classi ove è cambiato il docente, prove di ingresso comuni con l'obiettivo di valutare i pre-requisiti e livelli di partenza al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero di base e per impostare in modo efficace la programmazione dell'anno.

Il Dipartimento concorda, per le classi successive alla prima, di impostare la prova di Disegno secondo gli obiettivi minimi, analoga alla prova somministrata negli esami di agosto, mentre per Storia dell'Arte una domanda impostata in modo da verificare principalmente un concetto base irrinunciabile per il prosieguo del corso di studi; le prove saranno da svolgersi in due ore.

Per le classi prime la prova consisterà in esercizi su costruzioni geometriche (Disegno) e un quesito sui periodi storici e/o autori importanti (Storia dell'arte), il tutto da svolgersi in un'ora.

Per le altre classi la somministrazione è a discrezione del docente.

Tutte le prove si svolgeranno, possibilmente entro la seconda settimana di lezione.

Modalità di recupero e sostegno didattico

Soluzioni da attuare	
X	Intervento in itinere
X	Studio individuale
X	Progetto Scuola insieme (se attuato)

Prove recupero insufficienza di fine anno scolastico

Le prove si svolgeranno nel rispetto delle indicazioni delle normative ministeriali, del PTOF e delle delibere del Collegio Docenti.

Alla fine del primo quadrimestre, le prove, non potendo essere somministrate contemporaneamente, saranno svolte in parallelo, su stesso contenuto ma testi differenziati.

Le prove saranno somministrate con testo comune a tutte le sezioni, con lo scopo di verificare il raggiungimento dei traguardi minimi (in Allegato 2) e valutate con griglie derivate da criteri di valutazione delle verifiche sommative.

Nel caso in cui la media finale sia insufficiente con conseguente debito formativo, la verifica di recupero di fine estate verterà sui contenuti di entrambe le discipline. Per tale scopo il docente assegnerà il lavoro estivo che riguarderà sia Disegno che Storia dell'arte.

Alunni all'estero

Per gli alunni della classe 4° che svolgeranno un percorso di studi all'estero viene stilata una apposita programmazione riportata nell'Allegato 3.

PROVE SOMMATIVE DI DISEGNO

Scala docimologica

Griglia di valutazione delle prove grafiche di D i s e g n o		
Conoscenze	Indicatori	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> dei prerequisiti delle regole dei procedimenti dei metodi di rappresentazione grafica 	Gravemente lacunosa	0,5
	Frammentaria e/o lacunosa	1
	Minima e/o con incertezze sostanziali	1,5
	Non completata o del tutto sicura	2
	Sicura e completa	3
Abilità (ovvero Applicazione)	Indicatori	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> delle convenzioni del disegno tecnico (lettere, apici, indicazione dei piani etc.) del metodo grafico (organizzazione, precisione e pulizia della tavola) 	Gravemente scorretta	0,5
	In larga parte scorretta	1
	Corretta in parte	1,5
	Quasi interamente corretta	2
	Completamente corretta	3
Competenze	Indicatori	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> Scelta dei procedimenti nel rispetto della richiesta e del tempo a disposizione Scelta originale di strumenti e tecniche 	Prova largamente incompleta	0,5
	Prova incompleta e/o metodi inopportuni	1
	Prova completata in parte	2
	Prova completa	3
	Prova completata con ottimizzazione grafica	4

PROVE SOMMATIVE DI STORIA DELL'ARTE

Scala docimologica

Griglia di valutazione delle prove di Storia dell'arte		
Conoscenza	Indicatori	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> • del lessico specifico • del contesto storico-artistico • dei materiali e delle tecniche • dei valori formali e simbolici delle opere • della funzione e della committenza dell'opera • delle maggiori opere e artisti del periodo 	Gravemente lacunosa	0,5
	Frammentaria e/o lacunosa	1
	Minima e/o con incertezze sostanziali	1,5
	Non completa o del tutto sicura	2
	Sicura e completa	3
Abilità	Indicatori	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il lessico specifico • Saper riconoscere i caratteri specifici del contesto storico-artistico • Saper collocare l'opera nel contesto • Saper distinguere i caratteri stilistici dell'opera • Saper riconoscere l'opera 	Gravemente scorretta	0,5
	In larga parte scorretta	1
	Corretta in parte	1,5
	Quasi interamente corretta	2
	Completamente corretta	3
Competenze	Indicatori	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere il valore artistico dell'opera in relazione al contesto • Saper riconoscere nell'opera i caratteri dell'autore • Saper collegare opere e autori secondo connessioni logiche • Saper confrontare l'opera con temi attuali o di altra epoca 	Prestazione molto insicura e incapacità di compiere semplici collegamenti	0,5
	Prestazione insicura e incapacità di compiere collegamenti	1
	Prestazione abbastanza sicura e capacità di compiere collegamenti minimi	2
	Prestazione sicura e capacità di compiere collegamenti in autonomia	3
	Osservazioni pertinenti, autonome e originali.	4

N.B.

La griglia sopraindicata è vincolante per le prove orali e opzionale per le prove scritte. In alternativa, per le prove scritte, il docente potrà strutturare una prova con il punteggio specifico per ogni domanda (esplicitato direttamente all'interno del testo); in tal caso la progettazione della prova dovrà comunque rispettare le linee guida indicate nella griglia di valutazione generale.

TRAGUARDI MINIMI PROVE RECUPERO INSUFFICIENZA FINE ANNO SCOLASTICO E INTEGRATIVE

CLASSI 1[^]

	DISEGNO	STORIA DELL'ARTE
CONTENUTI	- Proiezione ortogonale di solidi con asse // ad uno dei piani verticali e \angle agli altri due	- Arte Classica - Arte Romana
OBIETTIVI	- Conoscere regole e procedimenti - Applicare correttamente i procedimenti grafici	- Riconoscere i valori formali di un'opera d'arte
VERIFICA	- Scritto-grafica	- Prova strutturata - Prova semistrutturata

CLASSI 2[^]

	DISEGNO	STORIA DELL'ARTE
CONTENUTI	- Solidi in proiezione ortogonale sezionati da piani \perp ad un piano e \angle agli altri due; ritrovamento della sezione reale	- Arte Romanica - Arte Gotica
OBIETTIVI	- Conoscere regole e procedimenti - Applicare correttamente i procedimenti grafici	- Riconoscere i valori formali di un'opera d'arte - Conoscere ed utilizzare una terminologia specifica
VERIFICA	- Scritto-grafica	- Prova strutturata - Prova semistrutturata

CLASSI 3[^]

	DISEGNO	STORIA DELL'ARTE
CONTENUTI	- Ricerca di ombre proprie e portate in assonometria	- Arte nel primo Rinascimento - Arte nel Rinascimento maturo
OBIETTIVI	- Conoscere regole e procedimenti - Applicare correttamente i procedimenti grafici	- Conoscere le funzioni e i principi di base delle tecniche compositive utilizzate dagli artisti - Riconoscere i valori formali di un'opera d'arte - Conoscere ed utilizzare una terminologia specifica
VERIFICA	- Scritto-grafica	- Prova strutturata - Prova semistrutturata

CLASSI 4[^]

	DISEGNO	STORIA DELL'ARTE
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Prospettiva Accidentale di solidi in composizione con strutture centinate 	<ul style="list-style-type: none"> - Arte nel Seicento - Arte nel Settecento
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere regole e procedimenti - Applicare correttamente i procedimenti grafici 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le funzioni e i principi di base delle tecniche compositive utilizzate dagli artisti - Riconoscere i valori formali di un'opera d'arte - Conoscere ed utilizzare una terminologia specifica
VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Scritto-grafica 	<ul style="list-style-type: none"> - Prova strutturata - Prova semistrutturata

PROGRAMMA PER GLI STUDENTI CHE FREQUENTERANNO IL QUARTO ANNO DI CORSO TOTALMENTE O IN PARTE ALL'ESTERO

DISEGNO

1° QUADRIMESTRE: Prospettiva centrale (metodo dei punti di distanza); prospettiva centrale con strutture centinate; resa prospettica di solidi geometrici e di strutture architettoniche, singole e/o in composizione

2° QUADRIMESTRE: Prospettiva accidentale - due metodi (metodo del prolungamento dei lati, metodo delle perpendicolari al quadro o in alternativa metodo dei punti misuratori o, in alternativa o metodo del taglio dei raggi visuali); prospettiva accidentale di elementi architettonici con strutture centinate, resa prospettica di solidi geometrici, strutture architettoniche.

STORIA DELL'ARTE

1° QUADRIMESTRE

Giorgione da Castelfranco, Tiziano Vecellio, Palladio, Paolo Veronese, Jacopo Tintoretto.

2° QUADRIMESTRE

Il Barocco in Italia: teatralità e trionfalismo della Controriforma, Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini, Caravaggio. Il vedutismo: Antonio Canal (Canaletto).

Il secondo Settecento e l'Ottocento. Neoclassicismo: i teorici del Neoclassicismo: Winckelmann, "una nobile semplicità e una quieta grandezza", Giuseppe Piermarini, Antonio Canova, Jacques-Louis David, Goya. L'inizio dell'esperienza Romantica (in parallelo al programma svolto dal docente).

N.B.

Per la scelta delle opere occorre fare riferimento al programma effettivamente svolto dal docente

DICHIARAZIONE DELLO STUDENTE IN SEDE DI VERIFICA

L'alunna/o _____, classe _____, data _____

dichiaro

di essere a conoscenza degli strumenti compensativi e/o dispensativi indicati nel Piano Didattico Personalizzato condiviso con la famiglia e approvato nell'anno corrente, e di:

- non farne uso durante la verifica somministrata nella giornata odierna
- farne uso durante la verifica somministrata nella giornata odierna

inoltre

Gli strumenti **compensativi**, condivisi dall* student* approvati dal docente di materia, consistono in:

- mappe concettuali
- altro: _____

Gli strumenti **dispensativi** consistono in:

- dispensa dal completare la tavola con trascrizione della traccia
- dispensa dal ripasso in china di alcuni o tutti i segni tracciati
- dispensa dal completare la tavola con colorazione dei solidi
- concessione di tempo aggiuntivo rispetto a quello assegnato alla classe
- riduzione e/o adattamento del numero di esercizi senza modifica degli obiettivi formativi
- altro: _____

Lo studente/la studentessa

Il docente
